



Determinazione n. 22 del 12/01/2023

OGGETTO: DITTA ECOSTAR DI NICOLINI FRANCESCO S.A.S. - IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE IN LOC. VIA PIRANO COMUNE DI TAVULLIA - PROCEDURA DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA, AI SENSI DELL'ART.28 D.LGS. N.152/06 SS.MM.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA -
EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"
BARTOLI MAURIZIO**

VISTO il Testo Unico per l'ambiente D.Lgs. 152 del 03.04.06, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.;

VISTA la L.R. n. 11 del 09/05/2019 concernente le Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale n.18 del 10/01/2012, rettificata con Det. Dir. n. 1858 del 25/07/2012, si è concluso il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA promosso dalla Ditta ECOSTAR S.A.S. per: "REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE", con esclusione del progetto dalla procedura di VIA con condizioni ambientali;

VISTA l'Istanza di Verifica di Ottemperanza presentata dalla Ditta ai sensi dell'art. 28 D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm., con PEC pervenute in data 03/05/2022 acquisite agli atti di questo Ente con Prot. n. 14535 e seguenti in pari data, successivamente integrata;

CONDIVISO il documento istruttorio Prot. n. 947 del 12/01/2023, a firma dell'Istruttore tecnico, Arch. Daniela Tornati, e del sottoscritto in qualità di Responsabile del Procedimento, che di seguito si riporta:

"..omissis..

Determinazione n. 22 del 12/01/2023

PREMESSE

Iter procedurale

Su istanza della Ditta ECOSTAR Sas, con Determinazione Dirigenziale di questo Servizio n. 18 del 10/01/2012, parzialmente rettificata con Det. Dir. n. 1858 del 25/07/2012, la Provincia di Pesaro e Urbino ha concluso il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA relativa alla realizzazione di impianto di autodemolizione, sito in via Pirano, Comune di TAVULLIA, subordinando a condizioni ambientali l'esclusione del progetto dalla procedura di VIA.

Con note PEC acquisite al registro di protocollo dell'Ente ai n. 14535 del 03/05/2022 e seguenti in pari data, la Ditta, a nome del LR Francesco Nicolini, ha promosso in unica soluzione Istanza di Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/06 e Istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9, del D. Lgs. 152/06.

Con nota PEC Prot. n. 15472 del 10/05/2022 quest'Amministrazione ha dato corso all'Istanza di Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs 152/06 con comunicazione alla Ditta di avvio del procedimento. Fra la documentazione complessivamente trasmessa, quella pertinente e valutata nel presente procedimento risulta essere, come successivamente integrata in fase istruttoria, la seguente:

- 1) Istanza per la Verifica dell'ottemperanza alle Condizioni Ambientali ai sensi dell'art. 28 D. Lgs. 152/06 ss.mm., con assolvimento marca da bollo, PG n. 15323 del 09/05/2022;
- 2) Modulo I1 – Elenco delle condizioni ambientali e modalità di ottemperanza, PG n.14535 del 03/05/2022;
- 3) Documentazione fotografica, PG n. 14556 del 03/05/2022 (n. 12 foto);
- 4) Chiarimenti in integrazione e documentazione fotografica, PG n. 25838 del 19/07/2022 e n. 26812 del 28/07/2022;
- 5) Rapporti di prova 2022 di analisi terre e rocce da scavo e documentazione fotografica, PG n. 28540 del 12/08/2022;
- 6) Rapporti di prova 2012 di analisi terre e rocce da scavo e documentazione fotografica, PG 29960 del 01/09/2022.

ARPAM ha rilasciato contributo di competenza definitivo (Cfr ns PG n. 31229 del 13/09/2022) sulla base della ulteriore documentazione integrata dalla Ditta sia volontariamente che a riscontro di richiesta d'Ufficio che faceva propri anche rilievi/richieste formulati da ARPAM medesima (Cfr ns PG n. 20767 del 15/06/2022).

Non sono pervenuti contributi istruttori dagli altri Enti coinvolti nel procedimento in fase istruttoria (ASUR Marche e Comune di Tavullia).

Stato autorizzativo dell'impianto

Trattasi di centro di raccolta per la messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione di veicoli fuori uso (rifiuti pericolosi), autorizzato con A.U.A. di cui alla Det. Dir. 207 del 27/09/2012 del Servizio Ambiente di quest'Amministrazione Provinciale, a seguito di procedura di esclusione del progetto da procedura di VIA con Determina Dirigenziale n. 18 del 10/01/2012, come successivamente rettificata con Det Dir n. 1858 del 25/07/2012, di questo Servizio.

L'impianto attualmente in esercizio è stato successivamente oggetto di modifiche non sostanziali autorizzate dal Servizio Ambiente con Determine Dirigenziali nn. 2171/2015 e 266/2018.

Da Verbale della Conferenza di Servizi 10/03/2022, di cui al PG 10818/2022, risulta attualmente incardinato presso il Servizio Ambiente il procedimento relativo ad istanza per il rinnovo dell'autorizzazione.

In quell'ambito questo Servizio si esprimeva in relazione alle procedure VIA di competenza, facendo presente, fra altro, la necessità di adempiere da parte della Ditta alla verifica delle condizioni ambientali impartite con Det. Dir. n. 18/2012, oggetto del procedimento in esame.

MODALITA' DI OTTEMPERANZA

Di seguito si riportano le condizioni ambientali impartite dall'Autorità Competente con Det. Dir. Servizio Urbanistica n. 18 del 10/01/2012, come successivamente rettificata da Det Dir n. 1858 del 25/07/2012, e le rispettive modalità di ottemperanza dichiarate dalla Ditta:

DESCRIZIONE CONDIZIONI AMBIENTALI	MODALITA' DI OTTEMPERANZA
--------------------------------------	---------------------------

Determinazione n. 22 del 12/01/2023

	di cui alla Det. Dir. n. 18 del 10/01/2012, p.to 1, lettere da a) a l), così come parzialmente rettificata alla lett l) dalla Det. Dir. 1858 del 25/07/2012	da Relazione Ditta
a)	<i>gli spostamenti dall'interno del capannone verso l'area esterna di svuotamento dei gas residui e combustione con "torcia libera" posta sul retro dovranno avvenire solo passando dalla apertura carrabile posta sul retro in corrispondenza della zona 3</i>	La Ditta conferma che gli spostamenti per lo svuotamento dei gas combustibili (metano) dall'interno del capannone verso l'area esterna in cui è posizionata la cosiddetta 'torcia libera' sono effettuati esclusivamente attraverso il varco carrabile che divide la zona 3 dal piazzale esterno Cfr foto n 2, PG 14556/2022
b)	<i>il tragitto sopra citato di circa 11,00 m dovrà essere impermeabilizzato</i>	La Ditta dichiara che il tragitto di cui sopra, come del resto tutto il piazzale esterno di pertinenza dell'impianto, è impermeabilizzato. Inoltre specifica di aver immediatamente provveduto a ripristinarne la condizione ottimale laddove si sia riscontrato anche un solo lieve cedimento della pavimentazione impermeabilizzata, sostituendo la parte deteriorata con soletta in cls dello spessore di 30 cm Cfr foto nn 11 e 12, PG 14556/2022
c)	<i>lo stoccaggio del rifiuto pericolosi CER 16.01.21* dovrà avvenire all'interno del capannone</i>	La Ditta dichiara che qualsiasi rifiuto riconducibile al CER 16.01.21* verrà esclusivamente stoccato in appositi contenitori all'interno del capannone ed affidato ad impianti autorizzati per il successivo trattamento Cfr Foto n 8 , PG n. 26812/2022
d)	<i>lungo il lato nord della recinzione dovranno essere poste in opera soluzioni schermanti fino ad un'altezza da terra pari o superiore all'altezza dei cassoni scarrabili e relativi coperchi</i>	La Ditta dichiara che lungo tutto il perimetro dell'impianto è presente idonea recinzione metallica, così come previsto nella Determinazione, inoltre sui lati Nord, Ovest e Est è stata installata una schermatura oscurante atta a nascondere gli elementi presenti sul piazzale Nord Cfr foto PG 14556/2022
e)	<i>dotarsi di idonei prodotti assorbenti industriali e altri materiali adatti alla neutralizzazione di accidentali sversamenti di soluzioni pericolose</i>	La Ditta dichiara che l'impianto è dotato di sistemi assorbenti e neutralizzanti di eventuali sostanze liquide, pericolose o non pericolose, accidentalmente sversate Cfr foto PG n. 26812/2022
f)	<i>dotarsi di idonei mezzi di estinzione incendi ed idonea cartellonistica sia nell'area interna che nello spazio scoperto</i>	La Ditta dichiara che l'impianto è dotato degli elementi previsti dal Piano Antincendio predisposto dal tecnico Ing. Betti, e presentato al Comando dei VVFF. Sono presenti naspi, estintori di varie dimensioni e caratteristiche (polvere, schiuma). Tutti gli estintori sono sottoposti a revisione annuale puntualmente annotata sull'apposito registro presente in azienda Cfr foto PG n. 26812/2022
g)	<i>informare e formare agli addetti all'impianto in merito alle modalità di intervento in situazioni di emergenza</i>	La Ditta dichiara che tutti gli operatori assunti sono formati sui piani di sicurezza ed evacuazione e informati sulle procedure operative da adottarsi in situazione di emergenza
h)	<i>il macchinario di riduzione volumetrica dell'autoveicolo dovrà essere utilizzato</i>	La Ditta dichiara che nell'impianto non sono attualmente presenti macchinari per la riduzione

Determinazione n. 22 del 12/01/2023

	<i>all'interno del capannone con porte e finestre chiuse fornendo agli operatori idonea protezione acustica</i>	volumetrica, e che provvederà a darne comunicazione al Servizio 3 di questo Ente qualora decidesse di dotarsene
i)	<i>compatibilmente con le esigenze produttive, si dovrà preferire l'operazione di compattazione dei veicoli bonificati</i>	La Ditta dichiara che è suo interesse, laddove per motivi operativi sia possibile, preferire la compattazione dei veicoli bonificati
j)	<i>la recinzione dovrà essere presente lungo tutti i lati della particella interessata dall'intervento</i>	La Ditta conferma che la recinzione è presente sui quattro lati che delimitano la particella
k)	<i>qualora emergessero problemi sulla matrice aria, il Comune interessato potrà prescrivere, anche avvalendosi del supporto tecnico dell'ARPAM, accorgimenti e prescrizioni al fine di limitare ulteriormente il contributo specifico all'inquinamento atmosferico, che la ditta si dovrebbe impegnare ad adottare</i>	La Ditta dichiara che non sono intervenute richieste o prescrizioni da parte del Comune, rendendosi comunque disponibile ad adottare gli accorgimenti che il Comune ritenesse necessari.
l)	<i>prima dell'inizio dell'attività dovrà essere documentato lo stato del suolo eseguendo, di concerto con ARPAM, dei campionamenti di analisi del terreno; ARPAM dovrà essere avvertita con congruo preavviso in modo da poter essere presente*</i>	La Ditta ha trasmesso i rapporti di prova delle analisi effettuate nel 2012 sui campionamenti di terre e rocce da scavo, documentandone le modalità esecutive con foto, sui quali ARPAM ha reso parere di competenza favorevole, non rilevando superamenti delle CSC né per siti ad uso commerciale e industriale né per siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale. ARPAM ha, inoltre, valutato i valori CSC per IPA e C per CSC risultanti dalle analisi effettuate volontariamente dalla Ditta nell'agosto 2022 (non analizzati nel 2012) inferiori alle CSC dei siti ad uso commerciale e industriale.
	* testo rettificato dalla Det. Dir. 1858/2012	

VERIFICA DI OTTEMPERANZA E CONCLUSIONI

Sulla base di quanto emerso e considerato nel corso dell'istruttoria di Verifica di ottemperanza, condotta ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006,

Ritenuto di escludere dalla presente verifica le condizioni ambientali di cui alle lettere h), i) e k) in quanto, nei termini in cui formulate, non appaiono verificate le condizioni ivi contenute;

Considerato il parere favorevole di ARPAM sulle analisi delle terre e rocce da scavo effettuate dalla Ditta nel 2012, in relazione alla condizione ambientale lett. l);

Preso atto, inoltre, della ulteriore valutazione effettuata da ARPAM sulle analisi eseguite volontariamente dalla Ditta nel 2022;

Si ritiene che le modalità di ottemperanza dichiarate e/o comprovate dalla Ditta, come sopra in dettaglio, costituiscano positiva ottemperanza alle condizioni ambientali impartite alla Ditta ECOSTAR Sas con Det Dir n. 18 del 10/01/2012, come successivamente rettificata alla lett. l) da Det Dir n. 1858 del 25/07/2012, e che il procedimento possa essere concluso con il seguente esito: "Verifica di ottemperanza positiva, senza misure correttive".

Tuttavia, nell'osservare l'usurabilità e/o degradabilità di alcune dotazioni oggetto di prescrizione (soluzioni schermanti della recinzione, cartellonistica antincendio interna ed esterna, impermeabilizzazione della pavimentazione o quant'altro), se ne raccomanda la conservazione in condizioni di integrità ed efficienza per la durata di esercizio dell'impianto, anche attraverso loro sostituzione e/o ripristino periodici ove si rendano necessari.

Si evidenzia, infine, che il sottoscritto, Arch. Maurizio Bartoli, Responsabile del Procedimento, e l'Istruttore tecnico, Arch. Daniela Tornati, non si trovano in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell' art. 6-bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente parere".

Determinazione n. 22 del 12/01/2023

RILEVATO che il sottoscritto non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.6-bis della L.241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto, così come dichiarato nel documento istruttorio sopra riportato;;

ACCERTATO che l'Istruttore tecnico. Arch. Daniela Tornati, non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell' art. 6-bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente provvedimento, così come dichiarato nel documento istruttorio sopra riportato;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*", ed in particolare:

- l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174

DETERMINA

1. Di concludere la Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali impartite con Determinazione Dirigenziale n. 18 del 10/01/2012, così come modificata alla lett. l) dalla Det. Dir. n. 1858 del 25/07/2012, condotta ai sensi dell'art 28 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii, con il seguente esito: **"Verifica di ottemperanza positiva senza misure correttive"**, dando atto del loro recepimento ed attestando che le stesse risultano ottemperate, come risulta nel documento istruttorio Prot. n. 947 del 12/01/2023;
2. Di raccomandare alla Ditta la conservazione in condizioni di integrità ed efficienza di dotazioni ed elementi costitutivi dell'impianto per l'intera durata di esercizio;
3. Di dare comunicazione alla Ditta proponente della conclusione del procedimento, con trasmissione del presente provvedimento, e dei seguenti adempimenti a suo carico:
 - in relazione alle condizioni ambientali di cui alle lettere h), i) e k), tempestiva comunicazione allo scrivente Servizio in caso si verificano le condizioni ivi contenute;
4. Di dare informazione della conclusione del procedimento agli Enti coinvolti in fase istruttoria: Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche, Asur Marche Area Vasta 1 e Comune di Tavullia;
5. Di pubblicare in forma integrale la presente Determinazione Dirigenziale sull'Albo Pretorio online dell'Ente e di inserirla, altresì, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33, nell'elenco dei provvedimenti Dirigenziali pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente;
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito web della Provincia di Pesaro e Urbino;

Determinazione n. 22 del 12/01/2023

7. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesti dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
8. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
9. Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è il sottoscritto e che la documentazione oggetto dell'istruttoria potrà essere consultata presso lo scrivente Servizio;
10. Di rappresentare, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato a far data dalla pubblicazione sull'Albo Pretorio online dell'Autorità competente.

Il Dirigente
BARTOLI MAURIZIO
sottoscritto con firma digitale

